

**ALLEGATO A**www.europa.marche.it**Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 1 - AZIONE 1.2****INGEGNERIZZAZIONE, INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELL'INNOVAZIONE (BANDO DI ACCESSO 2017)**

Obiettivi	Supportare l'ingegnerizzazione e l'industrializzazione dei risultati della ricerca e dello sviluppo sperimentale, al fine di innovare in maniera sostanziale prodotti e/o processi caratterizzanti le imprese richiedenti e di determinare vantaggi competitivi di medio e lungo termine. Supportare, altresì, le imprese nella transizione dalla fase di ingegnerizzazione/industrializzazione alla fase di commercializzazione del prodotto sul mercato, sostenendo l'intera catena del valore che combina la ricerca al mercato.
Destinatari	MPMI (micro, piccole e medie imprese) in forma singola o associata
Dotazione finanziaria	€ 9.000.000,00
Presentazione domanda e scadenza	La domanda di partecipazione dovrà essere presentata a partire dal 12 marzo 2018 ed entro, e non oltre, il 16 aprile 2018 ore 13:00

Struttura regionale	SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività
Responsabile del procedimento	Stefania Bussoletti
Tel.	071 8063440
PEC	regione.marche.innovazionericerca@emarche.it
Indirizzo mail	stefania.bussoletti@regione.marche.it
Link sito web	http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive



Sommario

1.	FINALITÀ E RISORSE	4
1.1	Finalità e obiettivi.....	4
1.2	Dotazione finanziaria	4
2.	BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
2.1	Beneficiari.....	4
2.2	Requisiti di ammissibilità.....	5
3.	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	7
3.1	Progetti che discendono da risultati di ricerca già acquisiti	7
3.2	Programmi di investimento ammissibili	7
3.3	Tipologie di spese ammissibili.....	8
3.4	Tipologie di spese non ammissibili.....	8
3.5	Soglie di investimento	9
3.6	Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti.....	9
3.7	Intensità dell'agevolazione	10
3.8	Regole di cumulo.....	10
4.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	11
4.1	Modalità di presentazione della domanda	11
4.2	Presentazione della domanda.....	12
5.	ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	12
5.1	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	12
5.2	Criteri di priorità.....	13
5.3	Cause di non ammissione.....	13
5.4	Approvazione graduatoria e concessione del contributo.....	13
5.5	Accettazione contributi e conferma inizio attività.....	14
6.	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	14
6.1	Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese	14
6.2	Modalità di erogazione dell'aiuto	15
6.3	Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....	16



7.	CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE.....	17
7.1	Controlli.....	17
7.2	Variazioni del progetto.....	17
7.3	Variazioni del beneficiario.....	18
7.4	Variazioni della composizione del partenariato	18
7.5	Proroghe.....	19
7.6	Sospensioni	19
7.7	Rinuncia.....	19
7.8	Revoche e procedimento di revoca	19
8.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	21
8.1	Obblighi in materia di informazione e pubblicità	21
8.2	Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni	21
8.3	Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale.....	22
8.4	Rispetto della normativa	22
9.	PUBBLICITÀ DEL BANDO	22
10.	DISPOSIZIONI FINALI.....	22
10.1	Informazioni relative al procedimento amministrativo.....	22
10.2	Diritto di accesso.....	23
10.3	Procedure di ricorso.....	23
10.4	Trattamento dati personali - informativa	23
10.5	Disposizioni finali.....	23
11.	APPENDICI E ALLEGATI	24



1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Con il presente intervento la Regione Marche intende supportare l'ingegnerizzazione dei prodotti e l'industrializzazione dei risultati della ricerca e dello sviluppo sperimentale, al fine di innovare in maniera sostanziale prodotti e/o processi e di determinare vantaggi competitivi di medio e lungo termine. Per rafforzare la propria competitività, infatti, si ritiene fondamentale che il sistema delle imprese incorpori nelle proprie applicazioni industriali le conoscenze ed i risultati dell'attività di ricerca e sviluppo in misura sempre più significativa.

Si ritiene, inoltre, fondamentale supportare le imprese nella transizione dalla fase di ingegnerizzazione/industrializzazione alla fase di commercializzazione del prodotto sul mercato, sostenendo l'intera catena del valore che combina la ricerca al mercato e riducendo così il potenziale divario tra produzione di conoscenze e successiva commercializzazione, con particolare riferimento alla verifica delle *performance* (test/prove/linee pilota) del prodotto/processo, alla ottimizzazione dei costi di produzione e dei costi di trasporto, al miglioramento degli aspetti organizzativi e della logistica, alla riduzione del *time to market*, alla individuazione dei servizi aggiuntivi da offrire al consumatore finale ed alla promozione del nuovo prodotto sui mercati di riferimento, sia nazionali che internazionali.

I programmi di investimento, così come dettagliati nel paragrafo 3, dovranno riguardare gli ambiti tecnologici definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata definitivamente con D.G.R. n. 1511 del 5 dicembre 2016.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un **importo complessivo di € 9.000.000,00** a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 Asse 1 – OS 1 – Azione 1.2 "**Ingegnerizzazione, industrializzazione, linee guida e prima validazione dei prodotti**", e potrà essere integrato mediante risorse aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

In particolare, la dotazione finanziaria sarà integrata con risorse aggiuntive ottenute in fase di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'evento sismico che ha colpito il Centro Italia nel corso del 2016, ed esclusivamente destinate ad imprese con sede operativa localizzata nei Comuni del cratere e di quelli limitrofi appartenenti allo stesso sistema locale nei quali possono essere realizzati gli interventi.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le **imprese MPMI** (micro, piccole, medie)¹ in forma singola o associata, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita.

¹ Cfr. Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE).



Nel caso in cui le imprese proponenti intendano presentare domanda in forma associata, esse dovranno risultare, alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti costituite o costituente tipologie: raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), contratto di rete o forme similari giuridicamente riconosciute.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Le imprese alla data di presentazione della domanda, devono:

- A.** essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- B.** essere attive ed avere l'attività economica principale come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 indicati nell'Appendice A.1²;
- C.** avere l'unità produttiva sede dell'investimento sul territorio regionale. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro la data della prima erogazione dell'agevolazione (a titolo di anticipo/sal o saldo);
- D.** presentare un progetto che discende in modo dimostrabile da risultati di ricerca già acquisiti, secondo quanto indicato al paragrafo 3 del bando;
- E.** presentare un progetto che riguarda prevalentemente spese per attività di ingegnerizzazione ed industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo;
- F.** essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- G.** essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando³;
- H.** essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- I.** essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
- J.** essere in regola con la normativa antimafia;
- K.** essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- L.** essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- M.** avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma stesso (ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013).

2 Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si dovrà inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi.

3 Nei confronti di ogni impresa richiedente la struttura provvederà alla verifica della regolarità contributiva dal giorno successivo al termine ultimo previsto dal presente bando per la presentazione della domanda fino al giorno antecedente l'approvazione del decreto di concessione. Laddove l'esito della verifica della regolarità contributiva non dovesse pervenire entro la data di approvazione del decreto di concessione, la struttura provvederà ad ammettere con riserva le imprese il cui esito non sia ancora pervenuto.



Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di unità locale nella regione Marche al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Nel caso di partecipazione in forma associata:

- **il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato;**
- qualora il raggruppamento di imprese non sia stato ancora costituito alla data di presentazione della domanda, **l'accordo di partenariato dovrà essere stipulato e formalizzato entro e non oltre la data dell'accettazione degli esiti istruttori.**

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- A.** che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà⁴;
- B.** che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- C.** che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231⁵;
- D.** i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente.

4 Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE". La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

"«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".

5 Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.



Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione con l'estrazione di almeno il 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Progetti che discendono da risultati di ricerca già acquisiti

Ai fini del presente bando, le imprese devono fornire, in sede di domanda, evidenza che le attività previste nel progetto si sviluppino a partire da risultati di ricerca già acquisiti, nelle modalità di seguito indicate:

- progetti/studi/ricerche realizzati internamente e per i quali l'impresa risulta essere titolare/depositaria di brevetto;
- progetti/studi/ricerche derivanti dal know how e/o dalle conoscenze tecnico-scientifiche maturate dall'impresa proponente attraverso attività comunque dimostrabili (quali, ad esempio, progetti precedentemente sviluppati nell'ambito di altri programmi di intervento regionali, nazionali o comunitari, progetti che hanno dato titolo al credito di imposta per ricerca e sviluppo ai sensi della L. 190/14 e s.m.i.);
- progetti/studi/ricerche acquisiti da altri soggetti (pubblici/privati) in possesso di titolo e/o qualifiche idonei a configurare gli output come risultati del "sistema della ricerca" (università, centri di ricerca, funzioni di R&D di aziende, ricercatori, etc.).

3.2 Programmi di investimento ammissibili

Le imprese devono dimostrare che i programmi di investimento rientrano all'interno di almeno uno degli ambiti tecnologici definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente": **domotica, mecatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere**, così come meglio dettagliati nell'Appendice A.2.

Tali programmi di investimento **devono** essere necessariamente riconducibili alle attività sotto indicate:

- a) **Ingegnerizzazione di nuovi prodotti ed Industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo**, al fine di innovare in maniera sostanziale prodotti e/o processi; per "ingegnerizzazione" si intende un programma volto alla realizzazione di investimenti necessari alla fase lavorativa intermedia tra il progetto di un prodotto e la sua produzione, al fine di apportare piccole correzioni al progetto iniziale, con l'intento di migliorarne le caratteristiche, ma nel contempo mettere in pratica le soluzioni tecniche migliori, volte a ridurre al minimo il tempo necessario all'assemblaggio nella futura fase di produzione, nonché agevolarne l'eventuale manutenzione; per "industrializzazione dei risultati" si intende un programma volto alla realizzazione di investimenti necessari allo sfruttamento industriale dei risultati derivanti da un programma di ricerca e sviluppo già realizzato.
- b) **Verifica delle performance del nuovo prodotto/processo**, mediante test, prove, linee pilota e validazione di prodotti a maggior valore aggiunto, prima della loro immissione sul mercato;
- c) **Valorizzazione economica dell'innovazione**, al fine di realizzare le attività necessarie alla ottimizzazione dei costi di produzione e dei costi di trasporto di un nuovo prodotto, al miglioramento degli aspetti organizzativi e della logistica, alla riduzione del time to market, alla individuazione dei servizi aggiuntivi da offrire al consumatore finale, alla commercializzazione e promozione del nuovo prodotto sui mercati di riferimento, sia nazionali che internazionali.

I programmi di investimento non saranno ritenuti ammissibili in assenza di spese relative alla lettera a), le quali dovranno costituire la parte **preponderante** del progetto (**oltre il 50% del costo ammissibile del progetto**). **Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, la preponderanza delle spese relative alla lettera a) deve essere rispettata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.**



3.3 Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni del presente bando le spese relative alle seguenti voci, conformemente a quanto disciplinato nell'Appendice A.4:

- A. spese per il personale, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto, per attività necessarie ai fini della ingegnerizzazione del prodotto, della industrializzazione dei risultati della ricerca e della innovazione dei processi e dell'organizzazione (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- B. spese per opere murarie e di impiantistica generale esclusivamente necessarie per la realizzazione dell'attività di industrializzazione del prodotto (max 15% del costo ammissibile del progetto);
- C. spese per l'acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software;
- D. spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, strettamente necessarie per la realizzazione del programma di investimento;
- E. consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione e strettamente necessarie per la realizzazione del programma di investimento (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- F. spese per acquisizione, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli;
- G. spese per l'effettuazione di prove/test/linee pilota per la verifica delle caratteristiche del prodotto e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo;
- H. spese promozionali e di marketing, inclusa la partecipazione a fiere ed eventi (max 10% del costo ammissibile del progetto).

3.4 Tipologie di spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di beni usati;
- spese per investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato;
- spese relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- spese per il funzionamento dell'impresa (es. gestione, consulenze relative all'ordinaria amministrazione, servizi regolari di consulenza legale, spese ordinarie di pubblicità), fatto salvo quanto previsto per le spese di personale e per le spese promozionali;
- spese relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- spese per beni e impianti non strettamente necessari per l'esercizio dell'attività dell'impresa, anche se obbligatori per legge (es. estintori, impianto antincendio, impianto antifurto, impianto di videosorveglianza, impianto di condizionamento e/o riscaldamento ambienti, impianti elettrici, ecc.);
- spese per manutenzione ordinaria;
- spese per la realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese di spedizione, viaggio, vitto, alloggio;
- oneri per imposte, concessioni, spese bancarie, interessi passivi, collaudi, ecc.;
- beni in comodato;
- autovetture, veicoli, mezzi di trasporto di ogni genere, compresi tutti i tipi di allestimenti finalizzati al trasporto;
- imbarcazioni, natanti, draghe, pontoni/strutture/mezzi galleggianti compresi relativi macchinari e allestimenti;
- spese per mobili e arredi;
- spese relative alla formazione del personale;
- spese per opere edili non necessarie ai fini dell'industrializzazione del prodotto.

Non sono ammessi inoltre:



- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, fatto salvo quanto previsto per le spese del personale nell'Appendice A.4;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal coniuge del legale rappresentante o da suoi parenti ed affini entro il secondo grado in linea diretta o collaterale;
- le spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

3.5 Soglie di investimento

Il costo totale ammissibile del programma di investimento presentato a valere sul presente bando **non deve essere inferiore a € 150.000,00** e non deve essere superiore a **€ 800.000,00**. Per i progetti presentati da imprese in forma associata, il costo totale ammissibile non deve essere superiore a **€ 1.500.000,00**, con un costo ammissibile massimo di **€ 500.000,00 per singola impresa**.

3.6 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Le spese ammissibili sono quelle effettuate (fa fede la data di fatturazione) **a decorrere dalla data di presentazione della domanda di partecipazione** al presente bando e fino alla conclusione del previsto programma di investimento, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni.

In caso di partecipazione in forma associata, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dalle imprese del raggruppamento successivamente alla data di stipula e sottoscrizione dell'accordo di partenariato.

I progetti dovranno essere avviati solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui le imprese ricevono la comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Per "avvio del progetto" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La data di avvio è quella indicata dall'impresa nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre i 24 mesi dalla data di avvio del progetto, salvo proroghe debitamente concesse.

Per "data di chiusura" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine, ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

La rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata deve essere effettuata entro il 60° giorno successivo alla data di chiusura.



3.7 Intensità dell'agevolazione

Il presente bando è attuato ai sensi del **Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.** della Commissione del 17 giugno 2014. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, nella misura indicata nel seguente schema.

REGIME DI AIUTO APPLICABILE	TIPOLOGIA DELLE SPESE	Micro e Piccole Imprese	Medie imprese
Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (art. 28, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	Spese per servizi di consulenze e di sostegno all'innovazione ⁶ , costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato ⁷ , costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti ed altri attivi immateriali	50%	
Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione ⁸ (art. 29, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	Spese di personale dipendente in organico, costi relativi alle quote di ammortamento della strumentazione e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza, spese per la difesa della proprietà intellettuale		
Aiuti alle PMI per servizi di consulenza (art. 18, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	Spese per consulenze non riconducibili alle tipologie precedenti		
Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere (art. 19, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	Spese relative alla partecipazione a fiere		
Aiuti agli investimenti a favore delle PMI (art. 17, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	Costi degli investimenti materiali: acquisto beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica Spese per opere murarie e di impiantistica generale esclusivamente necessarie per la realizzazione dell'attività di industrializzazione del prodotto	20%	10%

3.8 Regole di cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa

6 Per "servizi di consulenza in materia di innovazione" si intende: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati. Per "servizi di sostegno all'innovazione" si intende: la fornitura di locali ad uso di ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti (art. 2, Reg. 651/2014 e s.m.i.).

7 Per "personale altamente qualificato" si intende: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato (art. 2, Reg. 651/2014 e s.m.i.).

8 Per "innovazione dell'organizzazione" si intende: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati. Per "innovazione di processo" si intende: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento della capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati (art. 2, Reg. 651/2014 e s.m.i.).



applicabile in materia di aiuti di stato ed in particolare nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato (ricerca e sviluppo, altri regimi in esenzione etc.) dalla Commissione Europea.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato TFUE⁹.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La Domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente essere presentata secondo le modalità di seguito indicate, **pena l'esclusione**.

La domanda deve essere compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIGEF** dei dati previsti dal modello di domanda (Allegato 1);
- **caricamento su SIGEF** degli allegati;
- **sottoscrizione della domanda** da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda.

Il richiedente dovrà apporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere. In ogni caso farà fede la documentazione prevista dal SIGEF in fase di 'profilazione' del bando; tale documentazione va obbligatoriamente caricata nella Piattaforma Sigef, pena la non ammissibilità della domanda. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

- Domanda di partecipazione (*Allegato 1, da compilare on line sul Sigef*);
- Modello procura speciale per presentazione della domanda (*se pertinente, modello da scaricare sul Sigef*);
- Documentazione comprovante la discendenza della proposta progettuale da risultati di ricerca già acquisiti, secondo quanto indicato al paragrafo 3 del bando;
- Prospetti analitici del piano finanziario del progetto (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Dichiarazione dimensione di impresa (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. - D.P.R. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili - Dichiarazione Deggendorf (*modello da scaricare sul Sigef*);

⁹ Ad esempio con il credito d'imposta di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014).



- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. - D.P.R. 445/2000) (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Cumulo aiuti di Stato (*obbligatorio qualora la ditta abbia dichiarato di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi a titolo di de minimis a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento*) (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Documentazione comprovante la titolarità di un brevetto afferente l'attività oggetto della proposta progettuale (*se pertinente per la valorizzazione dei punteggi*);
- Documentazione comprovante l'avvenuta presentazione della domanda di estensione a livello internazionale del brevetto afferente l'attività oggetto della proposta progettuale (*se pertinente per la valorizzazione dei punteggi*);
- Curricula vitae degli amministratori e del responsabile tecnico del progetto (*obbligatori per la valorizzazione dei punteggi*);
- Asseverazione, resa da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati indicati nel bilancio di previsione e nella relazione giustificativa così come inseriti nella Piattaforma SIGEF (*obbligatoria in assenza di bilancio nel primo anno di vita*).

Nel caso in cui il progetto sia presentato da imprese in forma associata, la domanda dovrà essere compilata on line dal legale rappresentante (o procuratore) dell'impresa capofila. Gli allegati dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione e caricati sul Sigef dall'impresa capofila. Inoltre si dovrà allegare alla domanda:

- Dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS, firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei partner di progetto (*obbligatorio in caso di costituendo raggruppamento*);
- Oppure Copia conforme dell'atto costitutivo e del contratto integrativo della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS (*obbligatorio in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda*). L'accordo di partenariato deve essere redatto sulla base delle indicazioni previste dall'appendice A.5.

4.2 Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata sul sistema informatico Sigef a partire **dal 12 marzo 2018 ed entro, e non oltre, il 16 aprile 2018 ore 13:00**. Fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- a) presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- b) redatte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando.

5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità**, svolta dalla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività"; in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;

- **valutazione**, i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base ai seguenti aspetti e requisiti:

- a) La pertinenza del progetto ad almeno uno degli ambiti prioritari di specializzazione intelligente individuati nella Strategia di Smart Specialisation della Regione Marche;



b) La qualità e l'efficacia del progetto con riferimento ai criteri di valutazione riportati nell'Appendice A.3; per l'attività di valutazione, la P.F. potrà avvalersi di esperti esterni all'amministrazione regionale, iscritti all'Albo della Regione Marche o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- **formazione della graduatoria.**

5.2 Criteri di priorità

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a. Impresa a rilevante componente femminile. Si considerano imprese a rilevante componente femminile:
 - le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
 - le società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci sono donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
 - le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne.
- b. Impresa a rilevante componente giovanile. Si considerano imprese a rilevante componente giovanile:
 - le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
 - le società di persone o società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
 - le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni.

L'impresa in possesso di entrambi i requisiti a) e b) acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei 2 requisiti; il possesso del solo requisito a) è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b). I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

5.3 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- b) mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- c) costo ammissibile del programma inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 3.5 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- d) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- e) presentazione da parte della stessa impresa di più di una domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando.

5.4 Approvazione graduatoria e concessione del contributo

La P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività", espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammessa e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La P.F. suddetta di norma entro il 90° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, provvede all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione.



La Regione, tramite inoltre all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione, comunica all'impresa beneficiaria gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma **entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.**

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

Il regime di aiuto oggetto del presente bando verrà attuato solamente dopo il ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito www.norme.marche.it, sul sito istituzionale www.regione.marche.it e sul sito dell'AdG www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

5.5 Accettazione contributi e conferma inizio attività

L'intervento deve essere confermato mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello e presentata, tramite funzionalità del sistema informativo (fino all'implementazione della funzione, tramite PEC), entro il termine ordinatorio di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione.

Alla comunicazione di accettazione dovrà essere allegata la copia informatica (immagine scansionata dell'originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS)/Rete-Contratto.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata Sigef deve essere effettuata **entro il 60° giorno successivo alla data di chiusura del progetto.**

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
- **conservare**¹⁰ tutti i documenti relativi all'Operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹¹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

¹⁰ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art. 140 Reg. UE 1303, è di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione la cui spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 EUR. Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui al primo comma, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

¹¹ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



- comunicare all'Amministrazione regionale l'**ubicazione dei documenti** sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di **contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma per il quale è stato concesso il contributo;
- apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, pena la rettifica del 10% del contributo concesso¹² la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase:
"Documento contabile finanziato a valere sul POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 - AZIONE 1.2 – Bando 2017 – Quota della spesa imputata al progetto e rendicontata Euro".

6.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di tre tranches comprensive dell'eventuale anticipazione, del primo (SAL) e del secondo (SALDO) stato di avanzamento lavori, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

Le imprese beneficiarie dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

- 1) l'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione (fino ad un massimo del 40% del contributo concesso) entro il 90° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;
- 2) la rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata e la richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento lavori entro il 365° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;
- 3) la rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata e la richiesta di liquidazione del saldo entro e non oltre il 60° giorno successivo alla chiusura del programma di investimento (fa fede la data dell'ultima fattura), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, della documentazione antimafia (qualora prevista dalla normativa vigente) e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione intermedia o finale del programma degli investimenti.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del programma di investimento.

¹² Cfr "Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco" allegato alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione".



L'erogazione dei contributi è subordinata alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf - modello da scaricare sul Sigef) ed alla verifica, mediante visura camerale, dell'avvenuta localizzazione dell'unità operativa nel territorio della Regione Marche (se non verificato prima).

Nel caso di progetti presentati in forma associata, beneficiarie dell'agevolazione sono le singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. In questo caso le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

Il contributo viene liquidato all'impresa capofila che ha l'obbligo di trasferire, entro 10 giorni dalla data di accreditamento presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso agli altri soggetti partecipanti al programma di investimento. Al fine di consentire la relativa certificazione, tali soggetti, entro e non oltre il termine di 10 giorni, devono giustificare con apposita quietanza da trasmettere all'impresa capofila l'avvenuta riscossione della quota parte del contributo. Quest'ultima, nei cinque giorni successivi al ricevimento di tutte le quietanze, provvede obbligatoriamente ad inoltrarle alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del SAL intermedio e/o saldo:

- a. Relazione intermedia/finale dell'intervento realizzato (Allegato 3):
 - sez. A) RELAZIONE TECNICA: indicare le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
 - sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI;
- b. Schema di registrazione delle presenze del personale (*modello da scaricare sul Sigef, se pertinente*);
- c. Schema costo orario CCNL (*modello da scaricare sul Sigef, se pertinente*);
- d. Modulo per dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale (*modello da scaricare sul Sigef, se pertinente*);
- e. Contratti di assunzione del personale qualificato dichiarato in sede di domanda per la valorizzazione del punteggio.

6.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

E' facoltà dei beneficiari richiedere un'anticipazione fino ad un massimo del 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del programma di investimento. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, **redatta secondo il modello generato dalla sezione corrispondente in Sigef.**

Tale garanzia deve contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, i contributi erogati maggiorati degli interessi ai sensi dell'art. 55 della L.R. 29 aprile 2011, n. 7, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un anno, rinnovata tacitamente di anno in anno fino a che la Regione Marche non darà comunicazione di svincolo.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi vigilati iscritti nell'elenco ex art. 107, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.



La fidejussione va trasmessa in originale.

7. CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE

7.1 Controlli

Ogni programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario.

Ogni programma ammesso, inoltre, potrà essere estratto nel campione delle operazioni già controllate nella documentazione dall'Autorità di Certificazione.

Ogni programma verrà altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) e dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Nell'Appendice A.6 si riporta l'indicazione dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

7.2 Variazioni del progetto

Il programma di investimento dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni. Sono, tuttavia possibili le seguenti **variazioni ordinarie**, da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione:

- variazioni fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo ammesso per ogni singola tipologia di spesa, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto;
- sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti.

Le **proposte di variazioni non ordinarie**, e che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite SIGEF almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variante dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Per ogni impresa beneficiaria è ammessa un'unica proposta di variazione non ordinaria del progetto ammesso. Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa maggiore del 30% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca del contributo. Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.



7.3 Variazioni del beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione dei interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Le **operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.)** che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche di cui al presente punto non va interpretato con la regola del "silenzio-assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

Per procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Le eventuali variazioni soggettive (es. fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei cinque anni dalla conclusione dell'operazione debbono essere preventivamente comunicate dall'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 25 del presente Bando.

7.4 Variazioni della composizione del partenariato

Qualora uno dei partner esca dall'aggregazione, i partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente nel rispetto delle soglie massime di cui al paragrafo 3.5, fornendo alla regione Marche una descrizione dettagliata delle stesse e della nuova ripartizione delle attività tra i partner restanti.

In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da un nuovo partner purché quest'ultimo possieda le caratteristiche di eleggibilità previste dal bando. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati a fornire tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.



Le variazioni della composizione del partenariato:

- a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
- b) devono essere inoltrate tramite SIGEF, al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto. La struttura competente comunica formalmente alla capofila l'esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In ogni caso è obbligatoria la modifica dell'Atto costitutivo/integrativo del raggruppamento.

7.5 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del programma di investimento **fino ad un massimo di 3 mesi**.

L'istanza deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo (fino all'implementazione della funzione, tramite PEC), **almeno 10 giorni prima della scadenza prevista** per il completamento del programma e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza, qualora previsto, della garanzia fidejussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.

7.6 Sospensioni

Nel caso di **un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo** che determini una interruzione nell'attuazione del programma, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare alla Struttura regionale competente apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato: in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno e fino alla data di adozione della decisione giuridica o amministrativa finale, il beneficiario deve fornire un'informativa dettagliata sullo stato di avanzamento del procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.7 Rinuncia

L'impresa deve comunicare, tramite funzionalità del sistema informativo (fino all'implementazione della funzione, tramite PEC), al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'eventuale rinuncia al contributo.

7.8 Revoche e procedimento di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;



- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- c) mancato invio della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- d) parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo di costo ammesso previsto dal bando o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- e) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- f) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontrino la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- g) mancata localizzazione della sede dell'investimento entro la data del primo pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede dell'investimento nella Regione);
- h) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;
- i) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale¹³;
- j) mancato rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 7.4 del presente bando;
- k) violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 71 del Regolamento UE 1303/2013¹⁴;
- l) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- m) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- n) nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal *range* dei beneficiari.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

13 D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).

14 Ai sensi dell'art.71, comma 1 del Regolamento UE 1303/2013 gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.



8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

Durante l'attuazione dell'operazione, i beneficiari informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- informando di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informando che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul programma (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Nel portale della Regione Marche, all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione/Linee-guida-beneficiari>, sono disponibili le Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti.

Allo stesso indirizzo internet è disponibile l'Applicativo informatico per la realizzazione automatica di cartelloni, targhe e poster. Si ricorda che per progetti il cui finanziamento è inferiore a € 500.000,00 esiste l'obbligo di collocare almeno un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile per il pubblico come, ad esempio, l'area di ingresso di un edificio con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito POR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al POR FESR della regione Marche.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del regolamento (UE) n.1303/2013).

8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi¹⁵, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di **stabilità delle operazioni**: deve rimborsare il contributo fornito dal POR FESR 2014/2020 laddove, entro cinque anni (**entro tre anni** nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

¹⁵ Negli altri casi si applicano le eventuali norme e scadenze previste per gli aiuti di stato applicabili.



Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dall'Amministrazione regionale in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del programma, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

8.4 Rispetto della normativa

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione. Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

9. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sui siti internet www.regione.marche.it, www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e www.marcheinnovazione.it.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Informazioni relative al procedimento amministrativo

Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione dal 12 marzo 2018 ed entro, e non oltre, il 16 aprile 2018 ore 13:00;
- istruttoria, valutazione dei progetti, ammissione finanziamento, di norma entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della domanda di partecipazione;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati di norma entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione del Decreto di ammissione a finanziamento;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di conclusione del programma, attestata dall'ultimo titolo di spesa, entro il 24° mese dalla data di avvio del progetto, salvo proroghe debitamente concesse;



- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento;
- liquidazione del contributo di norma entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della richiesta di liquidazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Bussoletti, della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività" – tel. 071 8063440 fax 071 8063017, e mail: stefania.bussoletti@regione.marche.it.

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.3 Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

10.4 Trattamento dati personali - informativa

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività", Dott.ssa Patrizia Sopranzi (patrizia.sopranzi@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

10.5 Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. n. 1828/2006, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, par. 2, lett. d) di detto Regolamento.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal



caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11. APPENDICI E ALLEGATI

Appendici al bando:

- APPENDICE A.1: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007
- APPENDICE A.2: AMBITI TECNOLOGICI
- APPENDICE A.3: CRITERI DI VALUTAZIONE
- APPENDICE A.4: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI, LA RENDICONTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE
- APPENDICE A.5: CONTENUTO ACCORDO DI PARTENARIATO
- APPENDICE A.6: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI
- APPENDICE A.7: NORMA DI RINVIO

Allegati al bando:

- ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- ALLEGATO 2: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI
- ALLEGATO 3: RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO



APPENDICI

APPENDICE A.1: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

C. ATTIVITA' MANIFATTURIERE

F. COSTRUZIONI

J. SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, limitatamente ai codici:

- 61. TELECOMUNICAZIONI
- 62. PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
- 63. ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

M. ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE, limitatamente ai codici:

- 71. ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA, COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
- 72. RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
- 74. ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

**APPENDICE A.2: AMBITI TECNOLOGICI****1. DOMOTICA**

Tematiche	Priorità
Integrazione ed interoperabilità	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi per la gestione intelligente dell'energia all'interno degli ambienti di vitab) Studio ed applicazioni di protocolli di comunicazione per l'integrazione sinergica di dispositivi dedicati alla sicurezza, confort e dispositivi <i>energy consuming</i>c) Sistemi per la gestione di <i>smart grids</i>d) Sistemi per la gestione di reti di "case intelligenti" legate ad aspetti energetici, di confort e di sicurezza
Efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi avanzati per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici in grandi ambienti (ad es. scuole, supermercati, ecc.)b) Sistemi avanzati per migliorare l'isolamento delle abitazioni con particolare attenzione al miglioramento delle caratteristiche edilizie, anche di edifici storici con eventuali interventi innovativi di recupero e restauroc) Soluzioni tecnologiche e prodotti per la minimizzazione dei consumi energeticid) Sistemi innovativi per la generazione dell'energia, con particolare attenzione alle fonti rinnovabilie) Sistemi innovativi per l'accumulo dell'energiaf) Sistemi per il risparmio del consumo di acqua negli ambienti di vita
Sensoristica, comfort e sicurezza	<ul style="list-style-type: none">a) Reti sensoriali ed "Internet delle Cose" per aumentare il comfort e la sicurezzab) <i>Smart grids</i> per ottimizzare il riscaldamento ed il raffrescamento degli ambienti di vitac) Sistemi sensorizzati per aumentare il comfort e la sicurezza degli ambienti di vitad) Soluzioni tecnologiche per il <i>waste reduction</i> e loro applicazioni
Prototipazione virtuale e smart home	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi per la progettazione e gestione avanzata di prodotti-servizi innovativi focalizzati alla sicurezza e al risparmio energetico negli ambienti di vitab) Sistemi di simulazione innovativi per lo studio e l'ottimizzazione dei parametri fondamentali per il comfort, la sicurezza ed i consumi negli ambienti di vita

**2. MECCATRONICA**

Tematiche	Priorità
Sistemi robotici	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi robotici per controllare e gestire ambienti pericolosib) Sistemi robotici per trattare (lavorazioni, pulizia, ecc.) superfici estesec) Sistemi robotici intelligenti e cooperativi (tra robot e tra uomo e robot) per gestire l'assemblaggio di prodotti manifatturierid) Sistemi robotici intelligenti per gestire il controllo di qualità di prodotti manifatturierie) Sistemi robotici per facilitare la manutenzione di prodotti ed impiantif) Soluzioni tecnologiche <i>easy-to-use</i> per programmare sistemi robotizzatig) Soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico nella robotica
Sistemi per l'automazione industriale	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi avanzati per il controllo efficiente rapido delle lavorazioni e dei prodottib) Sistemi avanzati, eventualmente basati su sistemi robotizzati, per il controllo e la manutenzione di impiantic) Sistemi avanzati per la gestione "intelligente" ed ottimizzata dei magazzini e della logisticad) Sistemi avanzati per l'automazione dell'assemblaggio di prodotti ad elevata complessità (materiali, forma, ecc.)e) Sistemi automatizzati avanzati per la lavorazione e gestione di componenti in materiale non rigido (pelli, tessuti, ecc.)f) Sistemi avanzati di controllo, monitoraggio e simulazione della produzione
Prodotti intelligenti ed eco-efficienti	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi Unmanned Aerial Vehicle (UAV) per applicazioni innovative (agricoltura, monitoraggio lavorazioni, ecc.)b) Soluzioni tecnologiche per l'ottimizzazione della manutenibilità di prodotti e sistemic) Soluzioni tecnologiche per prodotti <i>water-consuming</i> che ottimizzano l'uso dell'acquad) Soluzioni tecnologiche per prodotti <i>energy-consuming</i> che minimizzano l'uso dell'energia elettrica e/o termica e/o ne massimizzano il recuperoe) Soluzioni tecnologiche per minimizzare il rumore in prodotto eco-efficienti
Sistemi avanzati per il product design	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi innovativi per la prototipazione rapida con tecniche additiveb) Sistemi di supporto alla progettazione di prodotti basati su tecniche di Realtà Virtuale/Realtà Aumentata e loro applicazionec) Sistemi ICT avanzati per la gestione del ciclo di vita del prodotto nell'ottica dell'ottimizzazione della produttività e dell'efficienza dei processi produttivi

**3. MANIFATTURA SOSTENIBILE**

Tematiche	Priorità
Ecosostenibilità di nuovi prodotti e processi	<ul style="list-style-type: none">a) Nuovi materiali e rivestimenti per ottimizzare l'eco-sostenibilità e la salubrità dei prodottib) Polimeri a basso impatto ambientale (ad es. bio-polimeri)c) Materiali innovativi per il settore del recupero e restauro nell'ambito edilizio e del patrimonio storico, nell'ottica della maggiore sostenibilità ambientale dei manufattid) Tecnologie per il recupero di metalli ed altri materialie) Valorizzazione ottimale di rifiuti e di residui di lavorazionef) Sistemi per lo sviluppo collaborativo del prodotto e dei processi produttivi nell'ottica di una <i>supply-chain green</i>, integrata e ad elevata flessibilitàg) Sistemi di packaging innovativi che favoriscano la minimizzazione di uso delle risorse e massimizzino la sostenibilità ambientaleh) Materiali avanzati innovativi che riducano consumi e sprechi (es. energetici, di tempo, facilitano la manutenzione...)i) soluzioni per l'applicazione della simbiosi industriale (es. scarto di un'azienda usato come materia prima in un'altra oppure flussi di energia tra fabbriche limitrofe)j) sistemi avanzati per la gestione logistica della produzione nell'ottica dell'efficienza e della sostenibilità ambientale
Efficienza energetica di fabbrica	<ul style="list-style-type: none">a) Tecniche, sistemi e soluzioni per il monitoraggio e l'ottimizzazione energetica delle macchine di produzioneb) Tecniche, sistemi e soluzioni per il monitoraggio e l'ottimizzazione energetica delle linee di produzionec) Tecniche e sistemi per monitoraggio e ottimizzazione energetica della "fabbrica"
Progettazione e produzione integrata	<ul style="list-style-type: none">a) Realizzazione di impianti produttivi flessibili, adattabili e riconfigurabili nell'ottica di gestire piccoli lotti di produzioneb) Prodotti realizzati attraverso processi produttivi avanzati: nuove tecnologie di formatura; nuovi modi di giunzione multimateriale; micro/nano manufacturing;c) Metodologie e strumenti, in particolare ICT, per la progettazione e lo sviluppo di sistemi combinati di prodotto-serviziod) Metodi, modelli e strumenti ICT avanzati per il <i>manufacturing assesment (Design for X)</i>e) Metodologie e soluzioni ICT innovative per supportare la progettazione creativa e l'innovazione di prodotti <i>Made in Italy</i>
Demufacturing	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi per gestire l'<i>End of Life</i> di prodotti meccatronicib) Sistemi innovativi per il disassemblaggio e la separazione di materiali ed il loro riusoc) Prodotti e sistemi che sfruttino il riuso, il riciclo ed il remanufacturing di componenti e prodotti



Human-centered manufacturing	<ul style="list-style-type: none"> a) Soluzioni per rendere sicuri e confortevoli i luoghi di lavoro (es. postazioni di lavoro ad elevata ergonomia) b) Soluzioni ICT avanzate per la simulazione dell'ambiente di lavoro e per il processo di produzione nell'ottica di aumentare la produttività e la qualità del lavoro c) Soluzioni ICT e di automazione per facilitare il coinvolgimento operativo in produzione di persone anziane e fragili e per migliorare l'inclusività d) Soluzioni ICT per il miglioramento dell'interazione uomo-macchina in ambito linea di produzione

4. SALUTE E BENESSERE

Tematiche	Priorità
Dispositivi medici, tecnologie e modelli di servizio innovativi per gli interventi sulla persona (prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione)	<ul style="list-style-type: none"> a) Tecnologie e soluzioni abilitanti, monitoraggio locale e remoto, algoritmi e metodi innovativi per l'analisi di segnali biologici; b) nuovi sistemi e soluzioni di tele-diagnosi, di auto-diagnosi e di gestione autonoma della malattia; c) sistemi di teleriabilitazione e di tecnologie assistive di supporto alla riabilitazione; d) tecnologie che rendano possibile un accesso rapido, condiviso e sicuro alle informazioni per operatori e pazienti comprese soluzioni per aiutare il sistema socio-sanitario nella mediazione culturale; e) tecnologie innovative, dispositivi non invasivi per il monitoraggio e la diagnosi precoce di patologie e predizione di eventi disabilitanti; f) sistemi di intervento mini-invasivi in chirurgia e nella diagnostica; g) soluzioni per interfacce naturali persona-macchina non invasive; h) tecnologie innovative per la gestione della catena dei farmaci ad elevato rischio e costo; i) Tecnologie e modelli di servizio innovativi per la gestione della continuità assistenziale territorio-ospedale-territorio-ambito sociale per le attività socio-sanitarie;
Nutraceutica e alimenti funzionali	<ul style="list-style-type: none"> a) Sviluppo di kit in biologia molecolare per ridurre il costo ed i tempi delle procedure finalizzate a garantire la Food Safety e la Food Quality in maniera diffusa; b) nuovi probiotici, alimenti funzionali e nutraceutici per la funzionalizzazione degli alimenti convenzionali e la realizzazione di nuovi prodotti.
Medicina Personalizzata	<ul style="list-style-type: none"> a) Kit finalizzati a orientare l'uso dei farmaci su basi genetiche (polimorfismi genici individuali) riducendo il loro utilizzo inappropriato e prevenendo gli effetti avversi correlati; b) Kit di biologia molecolare e relativi dispositivi medici capaci di predire su base individuale il metabolismo, la bio-distribuzione e le interazioni



	<p>tra farmaci e farmaci e nutrienti;</p> <p>c) Nuovi farmaci e dispositivi medici per il trattamento e la gestione di malattie rare o "malattie orfane".</p>
<p>Promozione della salute e Soluzioni innovative per il benessere delle persone con particolare riferimento ai soggetti fragili</p>	<p>a) Tecnologie e modelli applicativi user-centered con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita (salute, sicurezza, mobilità, inclusione sociale);</p> <p>b) sistemi robotici di servizio per ambienti assistivi;</p> <p>c) tecnologie e modelli applicativi che permettano di individuare anticipatamente situazioni di difficoltà;</p> <p>d) tecnologie e modelli per la stimolazione cognitiva e l'apprendimento;</p> <p>e) sistemi intelligenti distribuiti (Ambient – Active Assisted Living).</p> <p>f) Tecnologie, prodotti e modelli di servizio innovativi per promozione corretti stili di vita</p>
<p>Soluzioni e modelli di servizio innovativi per l'efficiamento e miglioramento della qualità dei servizi</p>	<p>a) Nuove tecnologie e modelli applicativi volti a riorganizzare i processi ad alto consumo di risorse, anche attraverso la concentrazione delle attività;</p> <p>b) tecnologie e modelli applicativi per la prevenzione del rischio clinico;</p> <p>c) soluzioni che favoriscano l'appropriatezza prescrittiva;</p> <p>d) soluzioni che favoriscano l'efficiamento dei processi gestionali sanitari con particolare riferimento alla riduzione delle lista di attesa;</p> <p>e) robotica nelle strutture sanitarie e socio sanitarie.</p>

APPENDICE A.3: CRITERI DI VALUTAZIONE

"A" MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO					
CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGIO (Xa)	PESO CRITERIO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa/Punteggio Max Criterio) x Ya
1. Validità e fattibilità del progetto	1.1 Chiarezza della proposta e grado di approfondimento dei contenuti	scarso da 0 a 4 buono da 5 a 7			
	1.2 Validità dell'approccio metodologico e organizzativo:				
	- Mancata previsione di output concreti e misurabili e mancata analisi dei competitors e dei mercati di riferimento - Scarsa correlazione tra azioni e risultati attesi - Mancata previsione di azioni volte a ridurre il <i>time to market</i> - Strategia di marketing scarsamente appropriata (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione)	scarso da 0 a 4			
	- Parziale previsione di output concreti e misurabili e sufficiente analisi dei competitors e dei mercati di riferimento - Esistenza di una parziale correlazione tra azioni e risultati attesi - Parziale previsione di azioni volte a ridurre il <i>time to market</i> - Strategia di marketing parzialmente appropriata e coerente (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione)	sufficiente da 5 a 6			
	- Previsione di output concreti e misurabili, adeguata analisi dei competitors e dei mercati di riferimento - Esistenza di una correlazione attendibile tra azioni e risultati attesi - Previsione di azioni volte a ridurre il <i>time to market</i> - Strategia di marketing appropriata, coerente e con buone potenzialità (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione)	buono da 7 a 8			

	<ul style="list-style-type: none"> - Previsione di output concreti e misurabili, adeguata analisi dei competitors e dei mercati di riferimento - Esistenza di una correlazione attendibile tra azioni e risultati attesi - Previsione di azioni volte a ridurre il <i>time to market</i> - Ottima potenzialità delle strategie di marketing (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione) 	eccellente	da 9 a 10			
	1.3 Livello di fattibilità industriale della proposta:					
	- L'assetto produttivo non è adeguatamente descritto o risulta incoerente e gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione non sono sufficientemente attendibili	scarso	da 0 a 4			
	- L'assetto produttivo risulta sufficientemente descritto e sostanzialmente coerente e gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione sono sufficientemente attendibili	sufficiente	da 5 a 6			
	- L'assetto produttivo è ben descritto e pienamente coerente e gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione sono discretamente attendibili	buono	da 7 a 8			
	<ul style="list-style-type: none"> - L'assetto produttivo è ben descritto e pienamente coerente, gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione sono pienamente attendibili ed il prodotto è testato o pronto per la messa in produzione - Collaborazioni già avviate con un partner industriale/commerciale esistente sul mercato ed in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi progettuali 	eccellente	da 9 a 10			
	Totale criterio 1				16	0,00
2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	2.1 Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato e alle specifiche del bando	scarso	da 0 a 4			
		sufficiente	da 5 a 6			
		buono	da 7 a 8			
		eccellente	da 9 a 10			
	2.2 Adeguatezza delle stime effettuate in termini di redditività dell'investimento:					
	- Le previsioni di redditività non sono attendibili e/o i fatturati previsti non assicurano la copertura dei costi della normale gestione operativa e pertanto non si evidenzia una sufficiente redditività dell'investimento	scarso	da 0 a 4			

	- I fatturati previsti sono attendibili e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa	buono	da 5 a 8			
	- I fatturati previsti sono attendibili e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa ed evidenziano la potenziale capacità restitutoria dell'investimento e margini più che sufficienti	eccellente	da 9 a 10			
Totale criterio 2					10	0,00
3. Capacità tecnica del proponente	3.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa	scarso	da 0 a 4			
		sufficiente	da 5 a 6			
		buono	da 7 a 8			
		eccellente	da 9 a 10			
	3.2 Qualità della struttura di gestione in termini di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management					
	- Scarsa capacità di realizzare il progetto con risorse interne e mancata presenza di personale qualificato e con esperienza - Scarsa esperienza degli amministratori e del responsabile tecnico del progetto in termini di coerenza del CV con le attività del progetto	scarso	da 0 a 4			
	- Parziale capacità di realizzare il progetto con risorse interne e presenza di personale qualificato e con esperienza - Sufficiente esperienza degli amministratori e del responsabile tecnico del progetto in termini di coerenza del CV con le attività del progetto	sufficiente	da 5 a 6			
	- Buona capacità di realizzare il progetto con risorse interne e presenza di personale qualificato e con esperienza - Buona esperienza degli amministratori e del responsabile tecnico del progetto in termini di coerenza del CV con le attività del progetto	buono	da 7 a 8			

	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità di realizzare il progetto con risorse interne e presenza di personale qualificato e con esperienza - Ottima esperienza degli amministratori e del responsabile tecnico del progetto in termini di coerenza del CV con le attività del progetto - Presenza di un partner industriale/commerciale nella compagine societaria, in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi progettuali 	eccellente da 9 a10			
Totale criterio 3				14	0,00
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO				40	0,00

B) MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA DEL PROGETTO

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGIO (Xb)	PESO CRITERIO (Yb)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa/Punteggio Max Criterio) x Yb
4. Innovatività	4.1 Sviluppo di un nuovo prodotto/processo:				
	- Il nuovo prodotto/processo non offre un significativo vantaggio rispetto all'offerta presente sul mercato di riferimento	scarso da 0 a 4			
	- Il nuovo prodotto/processo risponde meglio dell'offerta presente sul mercato di riferimento ai bisogni dei potenziali clienti	sufficiente da 5 a 6			
	<ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo prodotto/processo intercetta nuovi bisogni e discende da risultati di ricerca estremamente qualificati - Impresa titolare di un brevetto a livello nazionale per le attività afferenti al progetto 	buono da 7 a 8			
	<ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo prodotto/processo intercetta nuovi bisogni e discende da risultati di ricerca estremamente qualificati - Idea di business incentrata sui principi cardine dell'economia circolare - Il nuovo prodotto/processo genera un miglioramento per quanto riguarda l'impatto ambientale e sociale - Impresa che ha presentato richiesta di estensione del brevetto a livello internazionale per le attività afferenti al progetto - Impresa già iscritta alla sezione speciale "PMI innovative" del Registro delle Imprese di una delle CCIAA della Regione Marche 	eccellente da 9 a 10			

		4.2 Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate:					
		- Soluzioni tecnologiche adottate in linea con lo stato dell'arte del mercato nazionale	scarso da 0 a 4				
		- Soluzioni tecnologiche adottate sufficientemente innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale	sufficiente da 5 a 6				
		- Soluzioni tecnologiche adottate significativamente innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0	buono da 7 a 8				
		- Soluzioni tecnologiche adottate innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato internazionale e rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0	eccellente da 9 a 10				
Totale criterio 4						27	0,00
5. Ricadute per l'impresa	5.1 Incremento stimato della produttività aziendale		scarso da 0 a 4				
			sufficiente da 5 a 6				
			buono da 7 a 8				
			eccellente da 9 a 10				
		5.2 Prospettive di diffusione industriale/commerciale dei risultati	scarso da 0 a 4				
			sufficiente da 5 a 6				
			buono da 7 a 8				
			eccellente da 9 a 10				
Totale criterio 5						23	0,00
6. Effetti trasversali	6.1 Incremento occupazionale (occupazione diretta sul progetto, aumento della forza lavoro in relazione alle prospettive di crescita legate al progetto e possibile nuova occupazione nell'indotto)						
	- Stipula di almeno un contratto a tempo determinato con ricercatori/dottorati/ laureati/diplomati/personale tecnico qualificato (con almeno 5 anni di esperienza), che l'impresa si impegna a mantenere per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto		sufficiente da 5 a 6				
	- Stipula di almeno un contratto a tempo indeterminato con laureati/diplomati/personale tecnico qualificato (con almeno 5 anni di esperienza), che l'impresa si impegna a mantenere per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto		buono da 7 a 8				

	- Stipula di almeno un contratto a tempo indeterminato con ricercatori/dottorati, che l'impresa si impegna a mantenere per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto	eccellente da 9 a10			
Totale criterio 6				10	0,00
Incremento occupazionale: l'incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto va determinato sulla base del numero di U.L.A. aggiuntive rispetto al numero di U.L.A. presenti in azienda al momento di presentazione della domanda.					
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA				60	0,00
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (XYA + XYB)					0,00

REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

IL PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE È PARI A 100. IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO SU OGNI CRITERIO (1, 2, N) È DATO DALLA SOMMA DEI SINGOLI PUNTEGGI ASSEGNATI AD OGNI INDICATORE, SECONDO LE MODALITÀ SOPRA INDICATE. TALE PUNTEGGIO VERRÀ PONDERATO MOLTIPLICANDOLO PER IL PESO ASSEGNATO AL CRITERIO STESSO.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO SUI CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO VIENE PONDERATO PER IL PESO 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO SUI CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALL'EFFICACIA DEL PROGETTO VIENE PONDERATO PER IL PESO 60.

IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO È DATO DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI TOTALI PONDERATI OTTENUTI SUI SUDETTI CRITERI DI VALUTAZIONE (VERRANNO CONSIDERATI I DUE DECIMALI).

**APPENDICE A.4: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI, LA RENDICONTAZIONE E LA
DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE**

I. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI

Sono ammissibili alle agevolazioni i titoli di spesa emessi dalla data di avvio del progetto alla data di conclusione dello stesso, fermo restando che le relative spese possono essere pagate e quietanzate entro i successivi 60 giorni.

In caso di partecipazione in forma associata, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dalle imprese del raggruppamento successivamente alla data di stipula e sottoscrizione dell'accordo di partenariato.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti trasferibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica, ed a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. Le spese dovranno considerarsi comprensive di IVA nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile.

I costi dovranno derivare dalla documentazione probatoria relativa, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto.

I costi dovranno essere congrui, in relazione a ragionevoli valutazioni di mercato e rispettare i principi di una corretta gestione finanziaria per quanto riguarda il rapporto costi/benefici. In particolare dovranno essere:

- adeguati qualitativamente e quantitativamente al progetto ed alle risorse professionali allo stesso dedicate;
- proporzionati rispetto al totale della spesa sostenuta.

La determinazione dei costi e delle spese avverrà in base alle tipologie ed ai criteri di seguito indicati.

a) Spese di personale (max 20% del costo ammissibile del progetto)

Questa tipologia comprende i costi per il personale dipendente specialistico presente in organico (tecnici di produzione, addetti alla progettazione, programmatori/tecnici informatici, ecc.), sia a tempo indeterminato che determinato, esclusivamente nella misura e per il periodo in cui viene impiegato nelle attività riferibili al progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

Sono ammissibili le prestazioni effettuate da titolari, soci, amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali, unicamente se in possesso di adeguata qualificazione, di lettera di incarico e se risultanti dal libro paga dell'impresa.

I contratti/lettere di incarico, dovranno contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto finanziato. Il costo sarà determinato in base alla busta paga al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori, tenuto conto delle ore dedicate al progetto valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

Il costo del personale dipendente sarà determinato in base alle ore lavorate dedicate al progetto, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - comprensiva di ferie, riduzione orario di lavoro, ex festività soppresse, festività e h ass. - ottenuta come somma di tutti gli stipendi mensili dell'anno solare con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);

- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative¹⁶ contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra le ore normali ed ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime su base annuale consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro su base annuale.

b) Spese per opere murarie e di impiantistica generale (max 15% del costo ammissibile del progetto)

Questa tipologia include le spese per opere murarie e di impiantistica generale, esclusivamente necessarie per la realizzazione dell'attività di industrializzazione del prodotto, a condizione che l'immobile oggetto dell'intervento sia di proprietà dell'impresa o che la stessa disponga di un titolo di possesso di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione, ovvero di assenso scritto del proprietario.

Le spese per opere murarie ammissibili sono quelle strettamente necessarie all'installazione degli impianti/macchinari destinati all'attività di industrializzazione.

Le spese di impiantistica generale sono quelle per l'installazione e la posa in opera degli impianti strettamente necessari all'attività di industrializzazione.

Sono escluse le spese relative all'acquisto ed alla realizzazione di immobili.

c) Strumenti, macchinari, attrezzature, hardware e software

Deve trattarsi di costi per l'acquisto di beni di nuova fabbricazione, strettamente necessari alla realizzazione del progetto. I criteri che saranno applicati per la determinazione dei costi sono i seguenti:

- per gli strumenti, attrezzature, macchinari ed i prodotti hardware/software non utilizzati per tutto il loro ciclo di vita, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto stesso, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- per gli strumenti, attrezzature, macchinari ed i prodotti hardware/software da acquistare e da utilizzare per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per il progetto, il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballo, montaggio).

Non rientrano in questa categoria i costi relativi a mobili ed arredi, i costi per minuteria metallica ed attrezzi da lavoro e materiale analogo e materiale da consumo.

d) Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria

In questa categoria sono incluse materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico. Non rientrano in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, carta per stampanti, ecc.

e) Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione (max 20% del costo ammissibile del progetto)

Questa categoria comprende i costi sostenuti per l'acquisizione di consulenze esterne finalizzate a supportare la realizzazione del progetto e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico.

Rientrano in questa categoria le spese per studi di fattibilità, studi di progettazione dell'industrializzazione, ricerche di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, definizione della strategia di

¹⁶ Ore lavorative = (ore annue lorde) – (ferie + riduz. orario lavoro + ex festività + festività + ore di assenza).

marketing e promozione, studi sui servizi aggiuntivi da offrire al consumatore, analisi dei costi e della tipologia di trasporto per garantire la qualità del prodotto.

Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti.

Questa categoria comprende anche la messa a disposizione di personale non dipendente altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza o da parte di un'impresa terza, con contratti di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca o borsa di dottorato, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura e per il periodo in cui viene impiegato nelle attività riferibili al progetto. Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie o di altre spese non ammissibili.

f) Spese per acquisizione, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli

Nel caso di acquisto da fonti esterne, deve trattarsi di costi di acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, acquisto di knowhow, purché chiaramente attribuibili al piano d'impresa (l'acquisizione deve essere effettuata da soggetti esterni all'impresa richiedente e senza vincoli di parentela in linea retta fino al 2° grado dei titolari/soci/amministratori dell'impresa stessa).

Questa categoria comprende il costo relativo all'eventuale accordo stipulato con Università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici, per lo sfruttamento dei risultati della ricerca da essi originati, con il quale si è definita la successiva attività di industrializzazione.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Questa tipologia comprende anche le spese sostenute dall'impresa per convalida e difesa dei brevetti marchi, disegni e modelli. Sono incluse le spese di registrazione dei brevetti e di deposito del marchio.

g) Spese per l'effettuazione di prove/test/linee pilota e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo

Questa tipologia comprende i costi relativi all'effettuazione delle prove/test di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative del prodotto e costi relativi all'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo. Per ogni prestazione di terzi di carattere esecutivo destinata al progetto, il costo sarà determinato in base alla fattura.

h) Spese promozionali e di marketing, inclusa la partecipazione a fiere ed eventi (max 10% del costo ammissibile del progetto)

Questa tipologia comprende le spese per la stampa e realizzazione di marchi, loghi e immagini coordinate, spese per la ideazione e realizzazione di brochure e newsletter, spese per la realizzazione del sito internet dell'impresa. Per la partecipazione a fiere ed eventi sono ammissibili i costi di affitto dello stand e del suo allestimento. Sono esclusi rimborsi di vitto, alloggio e viaggio.

Sono in ogni caso escluse le spese di pubblicità eseguita per il tramite di radio, giornali, televisione o internet.

2. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto.

L'impresa, inoltre, è tenuta, in sede di rendicontazione, a produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'indipendenza tra l'impresa stessa ed i suoi fornitori, ai sensi di quanto indicato al paragrafo 3.4.

2.1. Documentazione giustificativa delle spese

a) Personale:

- contratto di lavoro;
- ordine di servizio interno /lettera di incarico (firmata dal lavoratore e dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono indicati il progetto a cui l'incarico si riferisce, la durata, il ruolo svolto nel progetto dal lavoratore, la retribuzione oraria o giornaliera, le ore/giornate complessivamente previste dedicate al progetto;
- copia di buste paga vidimate e modelli F24, con allegata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il regolare adempimento degli oneri fiscali e sociali relativamente al personale utilizzato per la realizzazione del progetto;
- prospetto di calcolo del costo orario per ciascun soggetto sottoscritto dal legale rappresentante;
- schema di registrazione delle presenze del personale e copia del registro stesso.

Le attività del personale dovranno risultare sia dall'ordinata raccolta della documentazione del progetto sia dal registro delle presenze, nel quale i singoli addetti, sotto la supervisione del responsabile del progetto, dovranno indicare e sottoscrivere i numero di ore dedicate al progetto stesso, suddivise tra le attività previste.

b) Spese per opere murarie e di impiantistica generale

- copia titoli di spesa vidimati;
- contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata;
- documentazione attestante che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'impresa o che la stessa dispone di un titolo di possesso di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione, ovvero documentazione di assenso scritto del proprietario.

c) Strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software:

- copia titoli di spesa vidimati;
- documenti di trasporto;
- libro dei cespiti dei beni ammortizzabili;

d) Materiali, forniture e prodotti analoghi:

- copia titoli di spesa vidimati;
- documenti di trasporto;

e) Consulenze esterne specialistiche :

- copia titoli di spesa vidimati;
- contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata;
- relazione finale sottoscritta dal consulente in merito alle modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.

f) Beni immateriali, brevetti e servizi analoghi - g) Spese per l'effettuazione di prove/test/linee pilota e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo - h) Spese promozionali e di marketing:

- copia titoli di spesa vidimati;
- contratto scritto o lettere di incarico o ordine di acquisto.

Le prestazioni di terzi dovranno trovare riscontro nella documentazione sottoscritta dal fornitore e/o nelle realizzazioni effettuate da quest'ultimo. Per i beni immateriali dovrà essere disponibile la documentazione tecnica messa a disposizione dal fornitore.

2.2. Modalità di pagamento

I pagamenti devono essere effettuati solo ed esclusivamente tramite:

- 1) bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- 2) oppure ricevuta bancaria (RI.BA.) debitamente compilata, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata un'altra forma di pagamento.

Per il bonifico bancario o postale e per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici è necessario allegare la ricevuta del bonifico/pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca/ufficio postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario.

Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca, da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Nel caso la RI.BA. si riferisca a più pagamenti - RI.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.

Qualora la ricevuta bancaria (RI.BA.) non risulti correttamente compilata, l'ufficio potrà richiedere, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; **nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.**

La legge 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" all'art. 3, comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'intervento presentato devono essere registrati su **conti correnti dedicati**, anche se non in via esclusiva.

2.3. Documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;

- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale.

Per le spese del personale, in alternativa alla trasmissione dell'estratto conto relativo al pagamento del singolo dipendente, la documentazione giustificativa di avvenuto pagamento potrà essere costituita dall'estratto conto contenente il pagamento cumulativo degli emolumenti del personale.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24, estratto conto cumulativo), si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzia il dettaglio delle spese imputate al progetto comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi. Per gli estratti conti cumulativi per ogni spesa occorre indicare l'importo, la valuta, la mensilità di riferimento, l'istituto bancario o postale, il numero c/c.

Tutti gli originali dei titoli di spesa (fatture, notule, buste paga, ecc.) ammessi a contributo dovranno essere vidimati e quindi annullati con il seguente timbro o indicazione: *“Documento contabile finanziato a valere sul POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 - AZIONE 1.2 – Bando 2017 – Quota della spesa imputata al progetto e rendicontata Euro*”. Gli stessi dovranno essere conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.

APPENDICE A.5: CONTENUTO ACCORDO DI PARTENARIATO

Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS/RTI/Rete-Contratto.

L'atto costitutivo (notarile) dell'ATS/RTI/Rete-Contratto, sottoscritto dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti, disciplina i ruoli di ciascun partner nella realizzazione del progetto e le responsabilità dei partner, indica **quale impresa svolgerà il ruolo di capofila**, nonché prevede l'obbligo:

- a) a carico di tutti i soggetti partecipanti:
 - di responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo;
 - di rispettare tutte le norme e gli obblighi stabiliti nel bando nel decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni e di compiere tutti i passaggi necessari per la corretta realizzazione del progetto;
 - di eseguire la parte di attività di cui sono responsabili;
 - di impegnarsi ad assicurare adeguate e tempestive sostituzioni in caso di cambi o ritiri di una o più imprese partecipanti, con altre imprese aventi i requisiti previsti dal bando;
- b) a carico dell'impresa capofila (*lead partner*):
 - di raccogliere, verificare e presentare alla Regione Marche la documentazione relativa a tutti i soggetti partecipanti, necessaria all'attuazione tecnica e alla rendicontazione finanziaria degli interventi per la realizzazione del programma;
 - di trasmettere alla Regione Marche ogni integrazione documentale necessaria alle attività procedurali;
 - di ricevere dalla Regione Marche e di recapitare a tutti i soggetti partecipanti ogni documento relativo alle attività procedurali, ivi compresi tutti gli atti di concessione e liquidazione del contributo e le comunicazioni relative al procedimento;
 - di trasferire le quote parti del contributo spettante ai soggetti partecipanti secondo quanto stabilito nel decreto di liquidazione stesso.
- c) a carico degli altri soggetti partecipanti (*partner di progetto*):
 - di trasmettere all'impresa capofila qualsiasi informazione o integrazione documentale necessaria agli atti procedurali al fine di dare pronta risposta a tutte le informazioni richieste dalla Regione Marche;
 - di produrre tutti i documenti richiesti per l'attuazione tecnica e per la rendicontazione finanziaria degli interventi;
 - di trasmettere all'impresa capofila apposita quietanza di avvenuta riscossione della quota parte del contributo entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'avvenuto accreditamento.

L'atto costitutivo (notarile) del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto dovrà essere obbligatoriamente formalizzato e trasmesso dall'impresa capofila entro e non oltre il termine ultimo previsto per l'invio della comunicazione di accettazione degli estri istruttori congiuntamente alla comunicazione stessa.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda, le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti dovranno trasmettere obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda.

APPENDICE A.6: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014

EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento....);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- il beneficiario abbia comunicato alla Regione Marche eventuali variazioni al progetto e la Regione Marche abbia regolarmente approvato tali variazioni;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini previsti;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti sulla piattaforma informatizzata;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, ecc.);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di "creazione occupazionale" verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- contabilizzazione dell'incasso del contributo e sua registrazione, ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il "de minimis" (se pertinente).

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità, sulle informazioni e titoli di studio autodichiarati nei CV.

Infine si verificherà la “realizzazione fisica dell’intervento” attraverso i seguenti controlli:

- corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- rispetto dei vincoli di destinazione d’uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell’investimento;
- se l’operazione prevede la realizzazione di opere che queste siano previste nel progetto iniziale e che corrispondano alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento;
- eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione.

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc.).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell’intervento anche attraverso una documentazione fotografica.

APPENDICE A.7: NORMA DI RINVIO

- Decreto Legislativo N. 123 del 3.03.1998 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge Regionale n. 7 del 29.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011”;
- POR FESR MARCHE 2014-2020 - Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: “L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche “Competitività” 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00”;
- Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O) – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 22/12/2015;
- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

ALLEGATI

POR MARCHE FESR 2014-2020

“INGEGNERIZZAZIONE, INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL’INNOVAZIONE”

ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(compilare on line sulla Piattaforma Sigef)

DATI IDENTIFICATIVI DELL’AZIENDA

Inserire i dati identificativi dell’azienda richiesti dalla Piattaforma

REQUISITI SOGGETTIVI

Numero identificativo (seriale) della marca da bollo di € 16,00	
Marca da bollo data	
Ambito tecnologico del progetto	<input type="checkbox"/> domotica <input type="checkbox"/> mecatronica <input type="checkbox"/> manifattura sostenibile <input type="checkbox"/> salute e benessere
Risultati della ricerca già acquisiti	<input type="checkbox"/> progetti/studi/ricerche realizzati internamente e per i quali l’impresa risulta essere titolare/depositaria di brevetto <input type="checkbox"/> progetti/studi/ricerche derivanti dal know how e/o dalle conoscenze tecniche-scientifiche maturate dall’impresa proponente attraverso attività comunque <input type="checkbox"/> progetti/studi/ricerche acquisiti da altri soggetti (pubblici/privati) in possesso di titolo e/o qualifiche idonei a configurare gli output come risultati del “sistema della ricerca”
Numero totale di occupati alla data di presentazione della domanda in ULA di cui: - di genere maschile - di genere femminile	
Numero totale di occupati alla data di presentazione della domanda in ULA di cui: - dirigenti - quadri - impiegati - operai - altro (specificare)	
Numero di personale altamente qualificato che l’impresa si impegna ad assumere durante il progetto ed a mantenere per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto, di cui: - laureati/diplomati/personale tecnico qualificato (con almeno 5 anni di esperienza) a tempo determinato - laureati/diplomati/personale tecnico qualificato (con almeno 5 anni di esperienza) a tempo indeterminato - ricercatori/dottorati a tempo determinato - ricercatori/dottorati a tempo indeterminato	

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che l'impresa possiede i requisiti dimensionali di PMI;
- che l'impresa è attiva ed ha l'attività economica principale come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECO 2007 previsti dal bando;
- che il progetto presentato discende in modo dimostrabile da risultati di ricerca e sviluppo già acquisiti;
- che il progetto presentato riguarda prevalentemente spese per attività di ingegnerizzazione ed industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo (oltre il 50% del costo ammissibile del progetto);
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- di impegnarsi ad effettuare l'ammortamento dei macchinari, strumentazioni e attrezzature oggetto di richiesta del contributo secondo quote annue costanti e per una durata non superiore al periodo di vita utile del bene;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- che l'impresa rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- che l'impresa rispetta la normativa in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- che l'impresa ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma;
- che l'impresa rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che l'impresa è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- di impegnarsi a non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- di impegnarsi a esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività o delle strutture di controllo;
- di impegnarsi a realizzare il programma di investimento in conformità a quanto stabilito nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria e di concessione delle agevolazioni;

- di impegnarsi a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- di impegnarsi a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- di impegnarsi a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non avente in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;
- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- che l'impresa non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;
- che i fornitori dei beni e servizi, le cui spese sono rendicontate ed imputate al presente progetto, sono soggetti esterni, indipendenti dall'impresa, secondo quanto indicato al paragrafo 3.4 del bando;

ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

- *(barrare la relativa casella):*
 - di AVERE la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;
 - oppure*
 - di IMPEGNARSI a localizzare la sede dell'investimento nel territorio della Regione Marche entro la data del primo pagamento (a titolo di anticipo/SAL o saldo);
- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente *(barrare la relativa casella):*
 - di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
 - oppure*
 - di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, come riportato nello specifico Allegato, e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;
- *(barrare solo se pertinente per la valorizzazione del punteggio)*
 - il progetto proposto comporterà un incremento occupazionale di dipendenti qualificati assunti a tempo determinato/indeterminato rispetto alla data di presentazione della domanda. Inoltre, l'impresa si impegna a mantenere l'incremento occupazionale generato dal progetto per almeno 3 anni successivi alla conclusione dello stesso;
- *(barrare solo se pertinente):*
 - è regolarmente iscritta alla Sezione speciale in qualità di PMI innovativa del Registro delle imprese;
- *(barrare solo se pertinente):*
 - Impresa con rilevanza della componente femminile (cfr. paragrafo 5.2 del presente bando);

- Impresa con rilevanza della componente giovanile (cfr. paragrafo 5.2 del presente bando).

SCHEMA TECNICO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione		
Cognome:	Nome:	
Qualifica:	Codice Fiscale:	
Tel.	E-mail:	Pec:

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'IMPRESA E DELLA SUA INNOVATIVITA'

Fornire una descrizione sintetica del business dell'impresa richiedente, con particolare riguardo alle caratteristiche del prodotto/servizio offerto e delle tecnologie utilizzate. Descrivere i mercati di riferimento ed i principali ambiti di attività in cui l'impresa opera.
Descrivere gli eventuali brevetti e/o licenze di sfruttamento posseduti dall'impresa ed in che modo essi sono utilizzati per l'attività di impresa.

2. TITOLO DELL'INVESTIMENTO (sia in italiano che in inglese)

Inserire un titolo per l'investimento che si vuole realizzare

3. SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.1 Descrizione dei risultati di ricerca già acquisiti

Illustrare il progetto di ricerca e sviluppo da cui prende origine il progetto di investimento da realizzare; illustrare le attività svolte nel progetto di ricerca ed i risultati raggiunti.

In particolare, descrivere se le attività previste nel progetto si sviluppano a partire da progetti/studi/ricerche realizzati internamente e per i quali l'impresa risulta essere titolare/depositaria di brevetto, oppure da progetti/studi/ricerche derivanti dal know how e/o dalle conoscenze tecniche-scientifiche maturate dall'impresa proponente attraverso attività comunque dimostrabili, oppure da progetti/studi/ricerche acquisiti da altri soggetti (pubblici/privati) in possesso di titolo e/o qualifiche idonei a configurare gli output come risultati del "sistema della ricerca".

3.2 Pertinenza del progetto con uno degli ambiti tecnologici individuati nella strategia RIS3

Motivare le ricadute del progetto in uno o più ambiti tecnologici così come definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014: mecatronica, manifattura sostenibile, domotica, salute e benessere.

--

3.3 Cronoprogramma e piano di lavoro

Indicare le principali fasi e i tempi previsti per la realizzazione del progetto (indicare la data di inizio e fine progetto, e indicare eventuali date intermedie riferite a tappe significative del progetto). Indicare il cronoprogramma di richiesta di anticipazione/stati di avanzamento e pagamento del saldo.	
Data avvio progetto	
Data fine progetto	
Principali date intermedie riferite a tappe significative del progetto e breve descrizione	
Data prevista di richiesta anticipo (se pertinente)	
Data prevista di richiesta SAL intermedi	
Data prevista di richiesta saldo	

3.4 Descrizione sintetica del progetto e validità dell'approccio metodologico (sia in italiano che in inglese)

<p>Descrivere lo scenario complessivo di riferimento nell'ambito del quale il progetto trova la sua giustificazione e le motivazioni che hanno spinto alla sua ideazione.</p> <p>Descrivere sinteticamente, ma in maniera chiara e dettagliata, la proposta progettuale che si intende realizzare, gli obiettivi principali che si vogliono raggiungere con le azioni di ingegnerizzazione ed industrializzazione previste ed i fabbisogni a cui si intende rispondere.</p> <p>Nel caso di progetti presenti in forma associata, descrivere in maniera chiara e dettagliata il ruolo di ciascun partner nel perseguimento degli obiettivi e la motivazione per la quale si ritiene che l'aggregazione sia necessaria per una migliore realizzazione del progetto.</p> <p>Descrivere le opportunità e le minacce del mercato di riferimento (trend, grado di concentrazione, barriere all'ingresso) del nuovo prodotto/processo, con analisi della clientela e analisi della concorrenza attuale e potenziale.</p> <p>Descrivere le eventuali attività di verifica delle performance del nuovo prodotto o processo, mediante test, prove e validazione di prodotti prima della loro immissione sul mercato.</p> <p>Evidenziare le eventuali innovazioni organizzative, logistiche e/o commerciali che l'impresa intende introdurre al fine di aumentare le quote di mercato o di favorire l'ingresso in nuovi mercati. Descrivere le eventuali azioni che si intendono realizzare per ridurre il time to market.</p> <p>Descrivere gli eventuali servizi aggiuntivi che l'impresa intende offrire al consumatore finale.</p>

3.5 Fattibilità industriale del progetto

<p>Descrivere gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione che si prevede di raggiungere ed illustrare l'assetto produttivo/logistico dell'impresa motivandone l'adeguatezza e la coerenza in relazione agli obiettivi tecnico/produttivi previsti.</p> <p>Indicare se il nuovo prodotto è pronto per la messa in produzione oppure descrivere le attività che si intende porre in essere per arrivare alla concreta messa in produzione; illustrare se e quali test sono stati già effettuati per la verifica delle caratteristiche qualitative e di sicurezza del prodotto.</p> <p>Descrivere, qualora esistenti, le collaborazioni già avviate con partner industriali e/o commerciali già esistenti sul mercato attinenti alla realizzazione del progetto proposto. Indicare anche eventuali contratti di fornitura sottoscritti e/o altri documenti attestanti l'esistenza di commesse in relazione al prodotto oggetto del progetto.</p>

3.6 Strategia di marketing

Descrivere la strategia di marketing che si prevede di attuare in termini di prezzo di vendita, strumenti di comunicazione e di distribuzione del nuovo prodotto, al fine di un adeguato consolidamento dell'impresa sul mercato.

--

4. CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVE DELL'IMPRESA IN RIFERIMENTO AL PROGETTO

4.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa in riferimento al progetto

Descrivere il livello di competenze tecnologiche dell'impresa, gli asset tecnologici ed infrastrutturali della stessa, motivandone l'adeguatezza in relazione agli obiettivi che si intende perseguire con il progetto proposto.

4.2 Competenze organizzative dell'impresa in riferimento al progetto

Illustrare la struttura organizzativa che si intende adottare ed i componenti del gruppo di lavoro, indicando le funzioni assegnate ad ogni soggetto in riferimento al progetto proposto ed evidenziando l'apporto fornito nel progetto in termini di conoscenze e competenze; illustrare l'esperienza e la professionalità degli amministratori e del responsabile tecnico del progetto. Evidenziare la presenza nella compagine societaria di un partner industriale/commerciale dell'impresa ed il suo ruolo nelle attività di impresa e nella realizzazione del progetto. Descrivere la tipologia di risorse umane esterne alla compagine societaria che si prevede di coinvolgere nel progetto, specificando quali figure/professionalità non presenti in azienda si rendono necessarie. Illustrare eventuali collaborazioni esistenti o previste con strutture di ricerca, istituzioni, partner industriali/commerciali esistenti sul mercato.

5. INNOVATIVITA' DELL'IDEA PROGETTUALE

5.1 Innovatività del prodotto o del processo

Descrivere il nuovo prodotto/processo che si intende realizzare, i suoi elementi innovativi, il suo stato di sviluppo ed i benefici per i potenziali clienti rispetto all'offerta presente sul mercato di riferimento. Specificare se ed in che misura l'idea di business è incentrata sui principi cardine dell'economia circolare. Evidenziare se l'impresa è già titolare di un brevetto a livello nazionale per le attività afferenti al progetto e se l'impresa ha presentato richiesta di estensione del brevetto a livello internazionale. Indicare, inoltre, eventuali altre azioni che si intendono intraprendere durante la realizzazione del progetto a tutela della proprietà intellettuale.

5.2 Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate

Illustrare la soluzioni tecnologiche che l'impresa intende adottare per la realizzazione del progetto, specificando i possibili caratteri di innovatività di tali soluzioni rispetto allo stato dell'arte nazionale e/o internazionale. Specificare ed illustrare se ed in quale misura l'impresa intende utilizzare soluzioni tecnologiche rispondenti ai paradigmi dell'Industria 4.0.

--

6. IMPATTO DEL PROGETTO

6.1 Impatto economico per l'impresa

<p>Illustrare l'impatto economico stimato del progetto in termini di produttività aziendale, competitività e quote di mercato dell'impresa proponente.</p> <p>Illustrare l'impatto stimato in termini di redditività dell'impresa, motivandone l'adeguatezza delle stime. Illustrare se e in che misura i fatturati stimati consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa del progetto, ed evidenziare la potenziale capacità restitutoria dell'investimento.</p>

6.2 Impatto occupazionale che comporta maggiorazione di punteggio

Descrivere quali nuove assunzioni qualificate a tempo determinato/indeterminato si intendono effettuare durante la realizzazione del progetto e per lo svolgimento di quali mansioni aziendali legate alla realizzazione del progetto			
Personale qualificato che l'impresa intende assumere	N.	Tipologia di contratto	Mansioni aziendali legate alla realizzazione del progetto
Ricercatori/dottorati			
Laureati			
Diplomati/personale tecnico qualificato (con almeno 5 anni di esperienza)			

6.3 Prospettive di diffusione dei risultati

<p>Illustrare le prospettive di diffusione industriale e commerciale dei risultati del progetto per l'impresa ed, eventualmente, per altri soggetti che operano nel mercato di riferimento o in altri mercati ed illustrare il grado di replicabilità dei risultati medesimi.</p>

BILANCIO AZIENDALE PREVISIONALE E BILANCIO AZIENDALE APPROVATO

<p>- Compilare la sezione del Bilancio approvato. Qualora l'impresa alla data di presentazione della domanda non abbia ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, compilare la sezione del Bilancio previsionale relativo al primo anno di vita (In questo caso è obbligatorio allegare una asseverazione resa da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati indicati nel bilancio di previsione e nella relazione giustificativa così come inseriti nella Piattaforma SIGEF);</p> <p>- Compilare, inoltre, la sezione del Bilancio previsionale relativo ai 3 anni successivi a partire dall'avvio dell'investimento (non è obbligatorio compilare tutte le voci indicate nella piattaforma).</p>

PIANO INVESTIMENTI

TIPOLOGIE SPESE AMMISSIBILI	COSTO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO

A) Spese per personale (max 20% del costo ammissibile del progetto)		
B) Spese per opere murarie e di impiantistica generale (max 15% del costo ammissibile del progetto)		
C) Acquisizione strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software		
D) Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria		
E) Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione (max 20% del costo ammissibile del progetto)		
F) Spese per acquisizione, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli		
G) Spese per l'effettuazione di prove/test/linee pilota e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo		
H) Spese promozionali e di marketing, inclusa la partecipazione a fiere ed eventi (max 10% del costo ammissibile del progetto)		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁷

17 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“INGEGNERIZZAZIONE, INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E VALORIZZAZIONE
ECONOMICA DELL’INNOVAZIONE”

ALLEGATO 2: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Spett.le Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione
P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome nato a, il,
residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all’indirizzo,
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
Ragione sociale..... natura giuridica con sede legale nel Comune
..... PV (.....), CAP,
c.f. P.IVA.....tel. fax e-mailP.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l’esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al programma, codice domanda presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 1 - “Ingegnerizzazione, industrializzazione dei risultati della ricerca e valorizzazione economica dell’innovazione – Bando 2017”, il cui costo ammesso è pari a €, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

- verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività - entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni)
- è stato avviato e che l’inizio delle attività è stato fissato in data _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁸

18 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**“INGEGNERIZZAZIONE, INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E VALORIZZAZIONE
ECONOMICA DELL’INNOVAZIONE”**

ALLEGATO 3: RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL’INTERVENTO REALIZZATO

A) RELAZIONE TECNICA

A.1 PERIODO DI RIFERIMENTO

Dal (gg/mm/anno)		Al (gg/mese/anno)	
------------------	--	-------------------	--

A.2 DESCRIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

Descrivere lo stato di conseguimento dei risultati ottenuti. Confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, obiettivi realizzativi del nuovo prodotto/processo) con quelli indicati nel progetto e motivare eventuali scostamenti.
Illustrare, altresì, la congruità e la pertinenza dei costi che l’impresa ha sostenuto rispetto ai risultati raggiunti.

A.3 INVESTIMENTI EFFETTUATI

Illustrare il progetto realizzato per ogni singola tipologia di spesa evidenziando in modo particolare: gli investimenti effettuati, per le consulenze attivate dettagliare l’attività svolta e per la parte di investimenti illustrare le motivazioni e descrivere le scelte tecniche effettuate.
Illustrare le caratteristiche del nuovo prodotto/processo e le soluzioni tecnologiche utilizzate in riferimento allo stato dell’arte nazionale ed internazionale, se e in quale misura sono state adottate soluzioni tecnologiche rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0.
Descriverne le strategie di marketing e di commercializzazione del prodotto sul mercato adottate dall’impresa.

A.4 VARIAZIONI E CRITICITA’

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto. Illustrare le eventuali criticità riscontrate nel perseguimento degli obiettivi e le soluzioni adottate per affrontarle.

A.5 TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Illustrare le attività svolte per la tutela della proprietà intellettuale o quelle che sono in corso di realizzazione.

A.6 IMPATTO ECONOMICO ED INDUSTRIALE

Descrivere le ricadute economiche del progetto sia da un punto di vista industriale e di efficienza aziendale che in riferimento al mercato interno ed estero.

Descrivere l'impatto già riscontrato in termini di fatturato e le ricadute previste in termini di maggiori ricavi e/o minori costi. Illustrare gli effetti del progetto sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

A.7 IMPATTO OCCUPAZIONALE CHE DETERMINA MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO

Descrivere le assunzioni a tempo determinato/indeterminato di personale altamente qualificato, effettuate durante la realizzazione del progetto e fare un confronto con le previsioni ipotizzate in domanda.

B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI

Sede dell'investimento	
------------------------	--

Spese sostenute dal		al	
---------------------	--	----	--

A. SPESE PER PERSONALE

Nominativo [1]	Descrizione dell'attività svolta nel progetto	Rapporto di lavoro [2]	Costo orario (A)	Impegno [3] (B)	Costo totale (A*B)
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
TOTALE			€	0,00	€

[1] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[2] Indicare la tipologia di contratto

[3] Ore impiegate nel progetto dalla persona

B. SPESE PER OPERE MURARIE E DI IMPIANTISTICA GENERALE

Descrizione delle attività svolte e della loro pertinenza al progetto	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
TOTALE						€ -

C. ACQUISIZIONE STRUMENTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI, HARDWARE E SOFTWARE

Descrizione del bene (marca, modello, ecc.)	Fornitore	N. Fattura	Data fattura	Data quietanza	Costo iniziale in € (A)	Ammortamento (mesi) (B)	Costo mensile del bene (€) (A/B) = (C)	Uso del bene (%) (D)	Tempo di utilizzo effettivo nel progetto (mesi) (E)	Costo ammissibile (€) C * D * E
					€	0	€	0,00%	0	€
					€	0	€	0,00%	0	€
					€	0	€	0,00%	0	€
					€	0	€	0,00%	0	€
TOTALE									0	€

D. SPESE PER MATERIALI, FORNITURE E PRODOTTI ANALOGHI

Descrizione dei beni e della loro pertinenza al progetto	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
TOTALE						€ -

E. CONSULENZE ESTERNE SPECIALISTICHE

Descrizione delle consulenze acquisite e della loro pertinenza al progetto	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Impegno (mesi/uomo)	Costo
							€ -
							€ -
							€ -
							€ -
TOTALE							€ -

F. SPESE PER ACQUISIZIONE, CONVALIDA E DIFESA DI BREVETTI, MARCHI, DISEGNI E MODELLI

Descrizione beni/prestazioni acquisiti	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
TOTALE						€ -

G. SPESE PER PROVE/TEST DI LABORATORIO E PER CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO

Descrizione beni/prestazioni acquisiti	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
TOTALE						€ -

H. SPESE PROMOZIONALI E DI MARKETING

Descrizione beni/prestazioni acquisiti	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
TOTALE						€ -

B.4 RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

SPESE PER TIPOLOGIA E ATTIVITA'	COSTO SOSTENUTO
A) Spese per personale	
TOTALE A	
B) Spese per opere murarie e di impiantistica generale	
TOTALE B	
C) Acquisizione strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software	
TOTALE C	
D) Spese per materiali, forniture e prodotti	
TOTALE D	
.....	
TOTALE.....	
TOTALE COMPLESSIVO	

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹⁹

19 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.